



Delibera della Giunta Regionale n. 576 del 20/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 8 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali

Oggetto dell'Atto:

RETE CICLABILE REGIONALE. LEGGE DI STABILITA' 2016, ART. 1 COMMA 640 - ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA MIT E REGIONI CAMPANIA, BASILICATA E PUGLIA PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE DA CAPOSELE (AV) E S.M. DI LEUCA (LE). DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità per il 2016) ha stanziato specifiche risorse per gli anni 2016, 2017 e 2018 destinati a interventi finalizzati allo sviluppo della mobilità ciclistica e, in particolare, alla progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per alcuni percorsi;
- b. in particolare il comma 640 dell'Art. 1 della predetta Legge di stabilità prevede che per la realizzazione di tali ciclovie turistiche di rilievo nazionale sia autorizzata la spesa di 17 milioni di euro per l'anno 2016, di 37 milioni di euro per l'anno 2017 e di 37 milioni per l'anno 2018;
- c. il medesimo comma 640 dell'Art. 1 stabilisce che i progetti e gli interventi relativi alle ciclovie turistiche previste siano individuati con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT), di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (di seguito MIBACT) che per la progettazione e la realizzazione;
- d. la Delibera CIPE n. 1 del 01.02.2001, recante "*Piano generale dei trasporti e della logistica*" aveva già impegnato il Ministero Infrastrutture e Trasporti a "*sviluppare un apposito studio sulla fattibilità di una rete di percorribilità ciclistica nazionale, finalizzata principalmente all'incentivazione di forme di turismo sostenibile, con particolare riguardo alle zone a elevata naturalità, definendone le relazioni con le altre reti e servizi di trasporto, le modalità di integrazione, i costi e le modalità di gestione*";
- e. lo studio di fattibilità e le linee guida della predetta rete, denominata Bicitalia, elaborati nel 2002, integrata con la rete ciclabile trans-europea EuroVelo, rappresenta il riferimento per la programmazione e pianificazione delle ciclovie di media-lunga percorrenza e per la loro integrazione modale con le altre reti di trasporto.

PREMESSO, altresì, che

- a. la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche vuole tendere a una rete di direttrici principali e un insieme di itinerari cicloturistici extraurbani interconnessi con le reti ciclabili in ambito urbano e con le reti del trasporto pubblico e/o collettivo ai fini di garantirne la piena accessibilità da parte di ogni tipologia di fruitore;
- b. la mobilità ciclistica costituisce una modalità di spostamento ecosostenibile e rappresenta uno degli elementi caratterizzanti lo sviluppo turistico sia delle zone interne, di minore attrattiva per il turismo di massa, sia delle aree di maggiore interesse storico-culturale, attraverso la valorizzazione delle identità, delle eccellenze dei territori;
- c. la creazione di un sistema di ciclovie turistiche, nel contesto nazionale, può rappresentare un ulteriore elemento di sviluppo e valorizzazione turistica del Paese, soprattutto se tale sistema risulta interconnesso con le altre modalità di trasporto;
- d. la promozione del patrimonio storico-artistico e lo sviluppo ecosostenibile possono essere perseguiti anche con la messa a punto di nuove strategie di crescita che valorizzano le peculiarità caratterizzanti il tessuto dei differenti territori e che sono in grado di innescare processi di miglioramento economico generando opportunità di crescita diffusa e durevole nel tempo, in armonia con il paesaggio e l'ambiente.

RILEVATO che

- a. la Regione Campania con la Legge Regionale n. 6 del 05.04.2016, recante "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana", individua le "Misure per la Mobilità sostenibile, l'economia verde e il riequilibrio ambientale" (art. 13);
- b. in particolare, il comma 1 del citato articolo 13, prevede che la Regione Campania elabori il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica al fine di perseguire la migliore fruizione del territorio mediante la diffusione in sicurezza dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto urbano ed extraurbano, anche in combinazione con i mezzi pubblici e collettivi;
- c. il comma 3 del medesimo articolo fissa i seguenti obiettivi strategici per la mobilità ciclistica urbana:

- la formazione di una rete ciclabile e ciclopedonale continua e interconnessa, anche tramite la realizzazione di Aree pedonali, Zone a Traffico Limitato (ZTL) e provvedimenti di moderazione del traffico previsti dalle buone pratiche in materia;
 - il completamento e la messa in sicurezza di reti e percorsi ciclabili esistenti, anche con la riconversione di strade a bassa densità di traffico motorizzato;
 - la connessione con il sistema della mobilità collettiva quali stazioni, porti e aeroporti e con le reti ciclabili intercomunali;
 - la realizzazione di azioni di comunicazione, educazione e formazione per la promozione degli spostamenti quotidiani in bicicletta, a cominciare dai tragitti casa-scuola, casa-lavoro.
- d. il comma 4 del medesimo articolo fissa i seguenti obiettivi strategici per la mobilità ciclistica extraurbana:
- la formazione di una rete interconnessa, sicura e dedicata di ciclovie turistiche attraverso località di valore ambientale, paesaggistico e culturale, i cui itinerari principali coincidono con le ciclovie delle reti e la realizzazione di infrastrutture ad esse connesse;
 - la formazione di percorsi con fruizione giornaliera o plurigiornaliera connessi alla mobilità collettiva e, in particolare, alle stazioni del trasporto su ferro, ai porti ed agli aeroporti, e di una rete di strutture di assistenza e ristoro;
 - la promozione di strumenti informatizzati per la diffusione della conoscenza delle reti ciclabili;
 - la realizzazione di azioni di comunicazione, educazione e formazione per la promozione dell'intermodalità bici con treno e bici con bus.

CONSIDERATO che

- a. tra le Ciclovie Turistiche individuate dalla Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità per il 2016) è presente la **“Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese”** che si estende da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia;
- b. la Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese si inserirà, insieme alle altre previste dal citato comma 640, art. 1, della L. 208/2015, nel sistema nazionale delle ciclovie turistiche integrato in coerenza con la rete ciclabile europea EuroVelo e quella nazionale Bicalitalia.

CONSIDERATO, altresì, che

- a. sussiste l'interesse della Regione Campania a consolidare il sistema economico anche mediante un rilancio organico delle diverse tipologie di infrastrutture di trasporto al servizio delle specifiche vocazioni dei territori, in grado di attivare nuove economie;
- b. l'interesse regionale sussiste anche al fine di sviluppare ed entrare a far parte del sistema nazionale delle ciclovie turistiche in coerenza con la rete ciclabile europea EuroVelo e quella nazionale Bicalitalia, e pertanto, in ottica integrata di valorizzazione del territorio, ad apportare il proprio contributo, con il MIT, il MIBACT e gli altri Enti territoriali coinvolti, alla realizzazione della Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese.

CONSIDERATO, infine, che

- a. con D.G.R. n. 409 del 27.07.2016 la Giunta regionale della Campania ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa contenente le forme e le modalità di azione delle parti sottoscrittrici, quali il MIT, il MIBACT, la Regione Basilicata, la Regione Puglia e la Regione Campania e i rispettivi reciproci impegni;
- b. ai sensi della suddetta delibera e in ottemperanza a quanto disposto dal suddetto articolo 1, co. 640, della L. n. 208/2015, in data 27.07.2016, è stato sottoscritto il predetto Protocollo di Intesa tra MIT, MIBACT e le Regioni Campania, Puglia e Basilicata per la progettazione e la realizzazione della Ciclovía dell'Acquedotto pugliese da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) sulla base di una versione già condivisa tra le parti;
- c. la Regione Puglia è stata individuata quale soggetto capofila, tra le diverse Regioni interessate, di interfaccia con il MIT;
- d. in particolare, secondo quanto stabilito all'articolo 5 del medesimo Protocollo di Intesa, sono stati disciplinati gli impegni assunti da tutte le parti interessate.

TENUTO CONTO che

- a. l'articolo 21 comma 1 della L.R. n. 3/2002, come modificato dalla L.R. n. 38/2016, dispone che "È istituita l'Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti, denominata ACaMIR, ente dotato di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia gestionale, amministrativa, contabile, tecnica";
- b. in base alla suddetta legge istitutiva regionale n. 3 del 28.03.2002, l'ACaMIR è, quindi, un ente di diritto pubblico dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia gestionale, amministrativa, contabile e tecnica che svolge funzioni di supporto all'amministrazione regionale nelle seguenti materie: gestione del processo di pianificazione degli investimenti e monitoraggio del sistema dei trasporti mediante il Centro studi;
- c. il comma 1 bis dell'articolo 22 della L.R. n. 3/2002, come modificato dalla L.R. n. 38/2016 e dalla L.R. n.10/2017, dispone che "l'ACaMIR svolge altresì funzioni di supporto alla Regione nella pianificazione, programmazione, progettazione e realizzazione di opere in materia di infrastrutture e servizi di rete ... secondo le modalità definite con delibera di Giunta regionale".

PRESO ATTO che

- a. con nota prot. n. AOO_184/prot/25/10/2016/263 del 25/10/2016 la Regione Puglia, in qualità di capofila ha comunicato alle regioni Campania e Basilicata l'importo per la realizzazione dell'opera stimato dalle tre Regioni interessate, a seguito di un lavoro tecnico preliminare congiunto, pari a € 106.513.780,48, IVA e oneri fiscali compresi, di cui € 4.689.227,64 per la tratta di competenza della Regione Campania;
- b. con nota del MIT n. 4207 del 12.05.2017 è stato comunicato alla Regione Puglia che con Direttiva ministeriale n. 133 del 11.04.2017 è stato disposto il finanziamento, relativamente a ciascuna Ciclovia Turistica di cui al co. 640 dell'Art. 1 della L. n. 208/2015, per la elaborazione dei relativi progetti di fattibilità tecnica ed economica, così come richiesto da ciascun Ente Capofila;
- c. relativamente alla Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, la citata somma ammonta a € 814.064,09, compresi IVA e oneri fiscali, di cui € 33.907,81 per lo sviluppo dello studio di fattibilità tecnica ed economica relativo alla tratta di competenza della Regione Campania.

PRESO ATTO, altresì, che

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. la Giunta Regionale con Delibera n. 6 del 10.01.2017 ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per triennio 2017-2019 della Regione Campania;
- c. la Giunta Regionale con Delibera n. 59 del 7.2.2017 ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2017-2018-2019;
- d. con Delibera della Giunta Regionale n. 230 del 26.04.2017, è stato approvato il Bilancio Gestionale assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DD.G.R.C. n. 619/2016 e n. 658/2016;
- e. con delibera n. 306 del 31.05.2017 sono state disposte ulteriori modifiche relativamente alla titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa ed, in alcuni casi, alle denominazioni in esecuzione di quanto disposto con la DGRC n. 230/2017;
- f. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale n. 4 del 20 gennaio 2017 è autorizzata a iscrivere in bilancio, con propria deliberazione, le entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché a iscrivere le relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore.

RITENUTO

- a. di dover prendere atto del finanziamento pari a € 33.907,81, disposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese;
- b. di dover istituire, al fine di rendere coerente l'utilizzo delle risorse in argomento con il nuovo assetto organizzativo di cui alla delibera n. 619/2016 e ss.mm.ii., il capitolo di spesa n. 2096 denominato "Realizzazione della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese da Caposele (Av) e S.M. di Leuca (Le) – Art. 1, co. 640, L. 208/2015 - Studio di fattibilità tecnica ed economica relativo alla tratta di competenza della Regione Campania", da inserire nell'ambito della Missione 10, Programma 5, come riportato nel Prospetto A) che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, attribuendone la titolarità alla UOD 50 08 08 della DG per la Mobilità nello stesso evidenziate, correlato in entrata al capitolo 1415 denominato "Ciclovia Turistica dell'Acquedotto Pugliese – Art. 1, co. 640, L. 208/2015";
- c. di dover iscrivere, lo stanziamento occorrente in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, per la somma di € 33.907,81 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, come riportato nell'allegato prospetto B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- d. di dover iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra, in termini di competenza e di cassa, ai sensi della medesima norma regionale, nel Bilancio gestionale 2017, nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese, come riportato nel citato prospetto B);
- e. di dover demandare alla DG per la Mobilità – UOD 50 08 08 – ogni adempimento consequenziale finalizzato alla redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese relativamente al tratto ricadente nel territorio di competenza della Regione Campania, eventualmente attraverso affidamento a termine di legge all'Agenzia Regionale ACaMIR;

VISTI

- a. la Delibera CIPE n. 1 del 01.02.2001;
- b. la Legge n. 208 del 28.12.2015;
- c. la D.G.R. n. 409 del 27.07.2016;
- d. la D.G.R. n.6 del 10.01.2017;
- e. la D.G.R. n. 59 del 07.02.2017;
- f. la D.G.R. n. 230 del 26.04.2017;
- g. la L.R. n. 3 del 28.03.2002;
- h. L.R. n. 38 del 23.12.2016;
- i. L.R. n. 4 del 20.01.2017;
- j. il Protocollo d'Intesa del 27.07.2016 stipulato tra MIT, MIBACT, Regione Puglia, Regione Campania e Regione Basilicata;
- k. la Direttiva ministeriale n. 133 del 11.04.2017;
- l. la nota del MIT n. 4207 del 12.05.2017;
- m. la nota della Regione Puglia n. AOO_184/prot/25/10/2016/263 del 25.10.2016.

Propongono e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

1. di prendere atto del finanziamento pari a € 33.907,81, disposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese;

2. di istituire, al fine di rendere coerente l'utilizzo delle risorse in argomento con il nuovo assetto organizzativo di cui alla delibera n. 619/2016 e ss.mm.ii., il capitolo di spesa n. 2096 denominato "Realizzazione della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese da Caposele (Av) e S.M. di Leuca (Le) – Art. 1, co. 640, L. 208/2015 - Studio di fattibilità tecnica ed economica relativo alla tratta di competenza della Regione Campania", da inserire nell'ambito della Missione 10, Programma 5, come riportato nel Prospetto A) che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, attribuendone la titolarità alla UOD 50 08 08 della DG per la Mobilità nello stesso evidenziate, correlato in entrata al capitolo 1415 denominato "Ciclovia Turistica dell'Acquedotto Pugliese – Art. 1, co. 640, L. 208/2015";
3. di iscrivere lo stanziamento occorrente in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, per la somma di € 33.907,81 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, come riportato nell'allegato prospetto B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra, in termini di competenza e di cassa, ai sensi della medesima norma regionale, nel Bilancio gestionale 2017, nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese, come riportato nel citato prospetto B);
5. di demandare alla DG per la Mobilità – UOD 50 08 08 – ogni adempimento consequenziale finalizzato alla redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese relativamente al tratto ricadente nel territorio di competenza della Regione Campania, eventualmente attraverso affidamento a termine di legge all'Agenzia Regionale ACaMIR;
6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Tesoriere Regionale, al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della Legge Regionale del 30 Aprile 2002, n. 7, al Collegio dei Revisori dei Conti, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania alla *Sezione Trasparenza*.